

Guidare con i tacchi, gli infradito e a piedi nudi: la normativa

Togliamoci un dubbio: guidare con i tacchi, gli infradito, a piedi nudi e con altre calzature ritenute scomode è legale o no? Ecco cosa dice la normativa.

Molti conducenti sono abituati a guidare con i tacchi, gli infradito, a piedi nudi o con altre calzature che potrebbero risultare scomode se non addirittura pericolose. Specialmente quando arriva l'estate e il gran caldo sconsiglia l'uso delle scarpe chiuse a vantaggio di sandali, ciabatte, zoccoli, zeppe e così via. Ma cosa dice a proposito il Codice della Strada? Si può guidare con qualsiasi tipo di calzatura o esiste qualche divieto? Cerchiamo di scoprirlo prima di incorrere in una possibile sanzione...

Guidare con i tacchi: si può fare?

Ovviamente ci riferiamo alla guida con i tacchi alti, quelli utilizzati dalle donne che vogliono apparire eleganti, qualunque sia il motivo (per lavoro, per un evento o semplicemente perché gli va). Effettivamente il classico tacco 12 non sembra particolarmente comodo per guidare. È infatti opinione abbastanza comune che le scarpe con i tacchi alti non permettano al piede di aderire perfettamente ai pedali, limitandone il controllo. E sono gli stessi istruttori di guida sicura a sconsigliarne l'uso. Però qui entriamo nel campo della soggettività. Perché ci sono donne che non riescono a guidare coi tacchi alti, e hanno sempre a disposizione un ricambio più 'comodo', e altre che ci riescono benissimo. L'unica cosa certa è il Codice della Strada non contiene alcuna norma che vieta l'uso dei tacchi mentre si guida. Quindi una donna che viene fermata dalla polstrada per un controllo di routine non può essere sanzionata. A meno che dal controllo non risulti che la conducente stesse guidando in condizioni di scarsa sicurezza a causa dei tacchi.

Guidare con i tacchi e altre calzature scomode: la normativa

Questo perché, se è vero che il Codice della Strada non esclude l'utilizzo alla guida di alcun genere di calzatura, tacchi alti compresi, allo stesso tempo impone di "comportarsi in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione e in modo che sia in ogni caso salvaguardata la sicurezza stradale" (art. 140); di "conservare il controllo del proprio veicolo ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizione di sicurezza" (art. 141 comma 2); e di "avere la più ampia libertà di movimento per effettuare le manovre necessarie per la guida" (art. 169 comma 1). E sul sito della polizia di Stato, si legge inoltre che "il conducente deve autodisciplinarsi nella scelta dell'abbigliamento e degli accessori al fine di garantire un'efficace azione di guida con i piedi (accelerazione, frenata, uso della frizione)". Di conseguenza una donna che si mette al volante con i tacchi alti pur non trovandosi a suo agio con queste scarpe, e mette a rischio la sicurezza stradale con un comportamento alla guida avventato, può essere fermata ed eventualmente sanzionata per il mancato rispetto degli articoli del CdS appena citati.

Guidare con gli infradito, a piedi nudi e con altre calzature 'scomode'

Naturalmente, prima che qualcuno ci accusi di sessismo o di misoginia, precisiamo subito che i discorsi appena fatti a proposito della guida con i tacchi alti (e relative ipotetiche sanzioni) valgono, in egual misura, per tutti gli altri tipi di calzature ritenute 'scomode', a prescindere che siano indossate da un uomo o da una donna. L'appartenenza a l'uno o all'altro sesso non fa nessuna differenza. Quindi, proprio come accade coi tacchi, anche guidare con le ciabatte da mare, gli infradito, i sandali, gli zoccoli di legno, le zeppe, le ballerine e persino scalzi non comporta alcuna violazione del Codice della Strada. Eccetto il caso in cui uno o più agenti adibiti al controllo stradale non ravvedano un evidente pericolo per la sicurezza causato dall'uso improprio di calzature inadeguate. Diciamo che sta nella coscienza di ciascun automobilista sapere se si è capaci di guidare con gli infradito o a piedi nudi senza correre dei rischi.

Guidare con tacchi, infradito e a piedi nudi: attenti all'assicurazione

Insomma, abbiamo più o meno chiarito il senso della normativa che riguarda la guida con un certo tipo di calzature ritenute 'scomode'. Sintetizzando al massimo possiamo dire che la legge lo permette ma resta comunque vigile. Per la serie: 'guida pure con le babbucce se vuoi, ma solo se ti trovi perfettamente a tuo agio. Anche perché, e qui entriamo in un campo che finora non avevamo ancora esaminato, in caso d'incidente provocato guidando con tacchi o infradito l'assicurazione potrebbe non farsi carico del risarcimento (in tutto o in parte), contestando l'uso di un abbigliamento non adeguato. Ovviamente per far sì che scatti quest'eventualità è necessario che le Forze dell'ordine mettano a verbale che sul sinistro possa aver inciso l'uso di calzature inadatte o l'assenza stessa di calzature.